

verso la ghigliottina accompagnato dalle maledizioni del popolo.

Danton, che aveva salvato la Repubblica, era il solo capace d'impedirne la caduta. Robespierre la rovesciò per assoggettarla alla sua ambiziosa incapacità, facendo piazza pulita di quanti avrebbero potuto conservarla. Egli rese possibile l'avvento di Napoleone, spianando la strada del Còrso fino al trono e determinando, da ultimo, la rovina della Francia. Essa ne soffre ancora perchè nelle guerre napoleoniche sacrificò il fiore della sua Nazione e immiserì la propria razza; inoltre, vendendo la Luisiana, perdette un territorio immenso, dieci volte più vasto della Madrepatria, dove avrebbe potuto sviluppare la sua potenza e la sua lingua. Se Robespierre non avesse fatto ghigliottinare Danton, Napoleone non sarebbe mai diventato il flagello del mondo; Danton soltanto, e forse Hoche, se non fosse morto giovanissimo, erano sempre capaci di impedire l'avvento dell'Impero, facendo trionfare la rivoluzione dappertutto.

Un intrigante e un sanguinario ambizioso dello stampo di Robespierre, che posponeva perfino la salute della Patria alla brama di potere e di gloria, non mi sembra adatto a